



PIANO URBANISTICO COMUNALE 2013

L.R. n.16/2004 e regolamento di attuazione n.5/2011



Documento Preliminare

sindaco
dr. Pasquale Mauri

resp. ufficio di piano
ing. Vincenzo Ferraioli
gruppo di lavoro
prof.arch. Salvatore Visone
coordinatore tecnico - scientifico
L.U.P.T. univ.di napoli- Federico II

consulenti:
dr.Antonio D'Ambrosio
Geologo
dr. Aldo Mauri
Agronomo
dr. Antonia Iride
Acustico

gruppo di assistenza comunale
ing. Flavia Atorino

collaboratori coordinatore
arch.Teresa Schiano
arch. Antonio Mollo



Quadro Conoscitivo
QC.3 - Relazione Preliminare descrittiva dell'uso
agricolo dei suoli



Relazione Preliminare descrittiva dell'uso agricolo dei suoli

Premessa

A seguito di incarico il sottoscritto tecnico Dott. Agr. Aldo Mauri con studio tecnico in Angri, alla Via Semetelle, 72 regolarmente iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Salerno al n°352, incaricato della redazione della Carta d'Uso Agricolo e delle attività colturali in atto da allegare al PUC del Comune di Angri (SA), redige la seguente Relazione Preliminare descrittiva dell'uso agricolo dei suoli.

La Carta dell'uso agricolo del suolo definisce la base fondamentale di conoscenza dell'utilizzo delle risorse del territorio e di conseguenza rappresenta un chiaro quadro di riferimento per la valutazione degli effetti delle attività dell'uomo sull'ambiente.

In prospettiva tale carta, attraverso aggiornamenti prodotti nel corso degli anni, si rivela utile per analizzare e valutare la dinamica ed il livello di consumo della risorsa suolo agro-forestale a favore della urbanizzazione e delle infrastrutture.

La realizzazione della carta dell'uso agricolo dei suoli del Comune di Angri (Sa) si articolerà nelle seguenti fasi operative :

1. documentazione preliminare ed analisi dei dati strutturali dell'agricoltura del comune di Angri nei dati del censimento ISTAT 2000 – 2010 ;
2. rilevamento preliminare di campagna ;
3. definizione della legenda della carta ;
4. fotointerpretazione e digitalizzazione con il software AutoCad dell'aerofotogrammetria e dei catastali vettorializzati del territorio comunale di Angri (Sa) ;
5. rilevamento sistematico di campagna ;
6. revisione ed editing della carta ;
7. analisi ed interpretazione dei dati ;
8. stesura del rapporto tecnico finale.

1. Il territorio Comunale

Il Comune di Angri ha una superficie di kmq : 13,75 .

Il territorio comunale va dalla base dei monti Lattari al cuore della Valle del Sarno in una delle zone più fertili d'Italia. Confina a nord con il Comune di S. Marzano sul Sarno e

Scafati , ad est con il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, a sud con il Comune di Lettere, Corbara e S. Antonio Abate, a ovest con il Comune di S. Antonio Abate e Scafati.

2. Orografia e Idrografia

E' un comprensorio a morfologia generale caratterizzato soltanto in parte da lineamenti aspri e tesi mentre risulta costituito in maggioranza da zone completamente pianeggianti. Idrograficamente sono presenti brevi corsi d'acqua a carattere torrentizio.

3. Geopedologia

Dal punto di vista geologico , la zona sud è identificabile con le pendici del Monte Albino e del Monte Chiunzi, l'impalcatura orografica è costituita da dolomie e calcari dolomitici da grigi a bianchi ricoperti in parte da una coltre incoerente di terreni recenti, rappresentati da prodotti vulcanici pomicei alterati fino alla consistenza dei limi e limi argillosi di colore marrone e di spessore variabile. In pianura invece si trovano suoli su sedimenti fluviali attuali e recenti e su depositi antropici di colmata localmente intercalati a depositi di ceneri, pomicei lapilli da caduta o da flusso piroclastico, pertanto si riscontrano suoli con tessitura franco sabbiosa e franco, di colore da bruno a olivastro e scarsamente pietroso. In effetti, si tratta di suoli derivanti da rocce calcaree e tufi incoerenti che sono stati ricoperti da un denso strato di materiali vulcanici. Le capacità d'uso dei tipi di suolo si manifestano nelle colture effettivamente praticate : dai fruttiferi ad orticole di pregio in entrambi i sistemi territoriali. Infatti, caratteristiche pedoclimatiche quali : giacitura pressochè pianeggiante suoli profondi o molto profondi, tessitura moderatamente grossolana, buona disponibilità di ossigeno e caratteristiche mineralogiche della matrice pedologica che conferisce una elevata fertilità di base – con particolare riferimento ad una elevata disponibilità in potassio e fosforo – non pongono alcun limite al tipo di coltivazione praticabile sia essa erbacea che arborea insieme ad un clima particolarmente mite che caratterizza l'intero comune.

4. L'agricoltura

Il settore primario ha subito negli ultimi anni una notevole contrazione della Superficie Agricola Utilizzata. Infatti la maggior parte delle aziende agricole ha una superficie che non supera 1 Ha , ciò è da attribuire principalmente all'alto valore della proprietà agraria che ha contribuito a conservare un ordinamento di aziende agrarie di ridotte superfici ; la diminuzione, nel tempo del numero delle aziende e della Superficie Agricola Utilizzata è da imputarsi principalmente all'incremento dell'edilizia residenziale che ha aggravato la polverizzazione e la frammentazione della proprietà contadina.

Nonostante tutto ciò l'agricoltura svolge certamente un ruolo tuttora molto rilevante :

- 1) sul piano occupazionale ;
- 2) nella formazione del reddito delle famiglie ;
- 3) sul mantenimento dell'assetto ambientale ;
- 4) sulla caratterizzazione paesaggistica determinante sotto il profilo ecologico.

5. L'uso del suolo

L'attività agricola esercitata nell'ambito del Comune di Angri ricalca il tipo riscontrabile in tutta l'area dell'Agro Nocerino – Sarnese. Le colture tipiche praticate sono le ortive/floricole sia in pieno campo che sottoserra in successione colturale molto stretta, tale da non lasciare mai libero il terreno durante l'anno.

Tra le ortive più diffuse vi sono il Cipollotto Nocerino (D.O.P.), il Pomodor o (D.O.P.) San Marzano dell'Agro Sarnese – Nocerino, il Pomodorino corbarino, l'endivia, la lattuga, la melanzana, il finocchio, i peperoni verdi (i friarielli), il cavolo , le leguminose , ecc .

Tra le colture legnose vi sono gli agrumi consociati con fruttiferi frammisti quali albicocco, pesco , susino, con sesti di impianto regolari o misti irregolari. Frequentemente è anche la consociazione delle legnose ad ortive proprio per quella ricerca di valorizzazione di ogni singolo spazio ai fini della produzione agricola. Pertanto in sintonia con gli indirizzi definiti nelle Linee guida per il paesaggio in Campania,che sono parte integrante del Piano Territoriale Regionale (PTR) si possono individuare le seguenti unità cartografiche che

saranno utilizzate nella legenda della Carta dell'uso agricolo dei suoli del comune di Angri (Sa) e concorrono alla superficie agricola utilizzata comunale (SAU) :

	COLTURE PROTETTE
	FRUTTETI E FRUTTI MINORI
	COLTURE ORTICOLE E INDUSTRIALI DI PIENO CAMPO
	SISTEMI PARTICELLARI COMPLESSI E COLTURE PROMISCUE
	CESPUGLIETI ED ARBUSTETI
	BOSCHI DI LATIFOGLIE

Di seguito vengono descritte sinteticamente le unità cartografiche che concorrono alla superficie agricola utilizzata presenti nella legenda che sarà inserita nella Carta dell'uso agricolo dei suoli del comune di Angri (Sa).

Colture protette

L'unità comprende le serre interessate alla coltivazione di colture orticole - floricole

Frutteti e frutti minori

Impianti arborei specializzati e promiscui.

Colture Orticole e industriali di pieno campo

Le colture orticole e industriali di pieno campo, in regime irriguo prevalente.

Sistemi particellari complessi e colture promiscue

Vengono comprese in questa unità cartografica :

- le consociazioni di colture arboree ed erbacee (orti arborati);
- i mosaici culturali non cartografabili alla scala di lavoro 1:5000. L'unità comprende tipicamente appezzamenti di medie e piccole dimensioni, localizzate in ambito urbano o

perturbano. Queste superfici possono esser ben coltivate (orto familiare, orti arborati,ecc.), ovvero possono trovarsi in stato di semiabbandono e colonizzati da specie erbacee ed arbustive, con operazioni culturali ridotte al minimo o limitati alla sola raccolta.

Cespuglieti e arbusteti

L'unità comprende le superfici produttive temporaneamente non interessate da colture in atto, riconoscibili per la presenza di residui culturali del ciclo precedente, e/o dallo sviluppo di specie, prevalentemente erbacee a ciclo annuale, che naturalmente colonizzano le aree in abbandono .

Boschi di latifoglie

L'unità comprende latifoglie decidue (faggi, querce, betulle, faggi, acacie e castagni).

6. Conclusioni

Ad una prima lettura dello stato di fatto nell'utilizzazione agricola dei suoli del comune di Angri si può sintetizzare la suddivisione del territorio comunale in tre fasce ben distinte che sono :

- 1) Zona agricola : diffusa è la presenza di Colture Orticole e industriali di pieno campo e Colture protette ;
- 2) Nucleo urbano : si caratterizza per la presenza di appezzamenti a destinazione ricreativa parchi e giardini ovvero superfici residuali (appezzamenti di dimensione piccola o piccolissima, ad utilizzazione che va dal giardino all'orto familiare) ;
- 3) Fascia pedemontana : è la fascia in cui l'utilizzazione dei suoli è estremamente variegata passando dall'arboreto specializzato a frutteti promiscui ,con la presenza nel confine sud di bosco di latifoglie).

Angri, 20/01/2013

Dott. Agronomo Aldo Mauri